

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **Gel Color A (Chic)**  
Denominazione: **vari**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **cosmetici**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **PASSIONE BEAUTY S.P.A.**  
Indirizzo: **Viale Crispi 89-93**  
Località e Stato: **36100 Vicenza (VI)**  
**Italia**  
tel. **+39 0444-239569**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **quality@pucosmetica.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione  
DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726**  
**Az. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459**  
**Az. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333**  
**CAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico,  
15516106-49978000**  
**CAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli,  
816806-3054343**  
**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla,  
350134055-7947819**  
**CAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore  
Maugeri, 10271000382-24444**  
**Osp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale  
Maggiore,32016202-66101029**  
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS,  
124127800883300**  
**Azienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani,  
137126800011858**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360D	Può nuocere al feto.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## Gel Color A (Chic) - vari

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H360D</b>	Può nuocere al feto.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

<b>P201</b>	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
<b>P305+P351+P338</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P310</b>	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P391</b>	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Contiene:

Tetraidrofurfuril metacrilato  
2-(2-etossietossi)etil acrilato  
Etilfenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfinato  
Propilidintrimetil trimetacrilato  
4,4'-isopropilidene difenolo, prodotto di reazione oligomero con esteri 1-cloro-2,3-epossipropanici con acido acrilico  
3,6,9-triossaundecametilene dimetacrilato  
2-etilesil acrilato; Diacrilato di esametilene  
3-idrossi-4-[(4-metil-2-solfonatofenil)azo]-2-naftoato disodico  
Fenolo, 4-(1,1-dimetiletil)-, polimero con (clorometil)ossirano e 4,4'-(1-metiletiliden)bis[fenolo]

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>2-ossepanone, polimero con 2-etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo e 5-isocianato-1-(isocianatometil)-1,3,3-trimetilcicloesano, 2-idrossietil acrilato terminale</b>		
INDEX	$50 \leq x < 54$	Eye Irrit. 2 H319
CE		
CAS 68987-79-1		
<b>2-(2-etossietossi)etil acrilato</b>		
INDEX	$10,5 \leq x < 12$	Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 230-811-7		STA Cutanea: 1100 mg/kg
CAS 7328-17-8		

## Gel Color A (Chic) - vari

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / &gt;&gt;

**4,4'-isopropilidene difenolo, prodotto di reazione oligomerico con esteri 1-cloro-2,3-epossipropanici con acido acrilico**

INDEX 10,5 ≤ x &lt; 12 Skin Sens. 1 H317

CE 500-130-2

CAS 55818-57-0

Reg. REACH 01-2119490020-53-xxxx

**2-idrossi-2-metilpropiofenone**

INDEX 3 ≤ x &lt; 3,5 Acute Tox. 4 H302

CE 231-272-0 STA Orale: 500 mg/kg

CAS 7473-98-5

**Biossido di silicio, ottenuto chimicamente**

INDEX 3 ≤ x &lt; 3,5 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335

CE 231-545-4

CAS 7631-86-9

Reg. REACH 01-2119379499-16-xxxx

**Etilfenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfinato**

INDEX 3 ≤ x &lt; 3,5 Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 282-810-6

CAS 84434-11-7

Reg. REACH 01-2119987994-10-xxxx

**(1-idrossicicloesil)fenilchetone**

INDEX 3 ≤ x &lt; 3,5 Aquatic Chronic 3 H412

CE 213-426-9

CAS 947-19-3

**Polvere di ferro**

INDEX 3 ≤ x &lt; 3,5 Flam. Sol. 1 H228, Self-heat. 1 H251

CE 231-096-4

CAS 7439-89-6

**3,6,9-triossaundecametilene dimetacrilato**

INDEX 3 ≤ x &lt; 3,5 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 203-653-1

CAS 109-17-1

**Propilidintrimetil trimetacrilato**

INDEX 3 ≤ x &lt; 3,5 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 221-950-4

CAS 3290-92-4

Reg. REACH 01-2119542176-41-xxxx

**2-etilesil acrilato; Diacrilato di esametilene**

INDEX 607-107-00-7 0,809 ≤ x &lt; 0,909 Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D

CE 203-080-7

CAS 103-11-7

Reg. REACH 1-2119453158-37-xxx

**Acido 3,4,5,6-tetracloro-2-(1,4,5,8-tetrabromo-6-idrossi-3-ossoxanten-9-il)benzoico**

INDEX 0,809 ≤ x &lt; 0,909 Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 242-355-6

CAS 18472-87-2

**Tetraidrofurfuril metacrilato**

INDEX 0,809 ≤ x &lt; 0,909 Repr. 1B H360D, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412

CE 219-529-5

CAS 2455-24-5

Reg. REACH 01-2120748481-53-XXXX

**Rame**

INDEX 0,809 ≤ x &lt; 0,909 Acute Tox. 4 H302, STOT SE 2 H371, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 231-159-6 STA Orale: 500 mg/kg

CAS 7440-50-8

**3-idrossi-4-[(4-metil-2-solfonatofenil)azo]-2-naftoato disodico**

INDEX 0,809 ≤ x &lt; 0,909 Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412

CE 227-497-9

CAS 5858-81-1

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**

Fenolo, 4-(1,1-dimetiletil)-, polimero con (clorometil)ossirano e 4,4'-(1-metiletilidene)bis[fenolo]

INDEX 0,809 ≤ x &lt; 0,909 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE

CAS 67924-34-9

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

## 4.1.1 Inalazione:

Passa all'aria fresca in caso di inalazione accidentale di polvere o fumi dal surriscaldamento o dalla combustione.

Se i sintomi persistono, chiama un medico.

## 4.1.2 Contatto della pelle:

Lavare via con acqua calda e sapone. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche vedere un medico.

## 4.1.3 Contatto visivo:

Chiama immediatamente un medico. In caso di contatto visivo, rimuovere immediatamente le lenti a contatto e risciacquare con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

## 4.1.4 Ingestione:

Chiama immediatamente un medico. Pulire la bocca con acqua e dopo bere molta acqua.

Non indurre vomito.

Protezione dei soccorritori

Informazioni non disponibili

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

L'inalazione di vapori può causare irritazione del sistema respiratorio in persone molto sensibili.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Tratta sintomaticamente.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma "alcolica".

Mezzi di estinzione da evitare:

getto d'acqua ad alto volume

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**In caso di incendio si possono liberare: Ossidi di carbonio, ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), ossidi di fosforo.**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Equipaggiamento protettivo speciale:

Indossare un autorespiratore a pressione positiva. Indossare indumenti protettivi completi.

Informazioni aggiuntive:

I residui dell'incendio e l'acqua contaminata degli estintori devono essere smaltiti secondo le normative locali.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedere il capitolo 8.2.2

Garantire una ventilazione adeguata.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>****6.2. Precauzioni ambientali**

Non scaricare nelle acque superficiali o nel sistema fognario sanitario. Non permettere che il materiale contami il sistema idrico sotterraneo. Le autorità locali devono essere informate se non è possibile contenere fuoriuscite significative.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante acido, legante universale, segatura).  
Spalare in un contenitore adatto per lo smaltimento.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Nessuno.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni per la manipolazione sicura:  
Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Durante l'utilizzo non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa.  
Precauzioni in caso di incendio ed esplosione:  
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Misure normali di protezione antincendio preventiva.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Istruzioni per la conservazione:  
Conservare nel contenitore originale. Conservare ben chiuso in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.  
Non permettere mai che il prodotto entri in contatto con l'acqua durante lo stoccaggio.  
Conservare lontano da:  
Incompatibile con agenti ossidanti.  
Ulteriori informazioni sulle condizioni di conservazione:  
Conservare in un'area dotata di pavimentazione resistente ai solventi.

**7.3. Usi finali particolari**

Non disponibile.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Biossido di silicio, ottenuto chimicamente  
Valore limite: 4 E mg/m<sup>3</sup>

Polvere di ferro  
Valore limite: TLV polvere: 10 mg/m<sup>3</sup> (frazione respirabile); 3 mg/m<sup>3</sup> (frazione passante alveolare)

2-etilesil acrilato; Diacrilato di esametilene  
Valore limite: 10 ppm | 82 mg/m<sup>3</sup>

3-idrossi-4-[(4-metil-2-solfonato)fenil]azo]-2-naftoato disodico  
Valore limite: TLV polvere: 10 mg/m<sup>3</sup> (frazione respirabile); 3 mg/m<sup>3</sup> (frazione passante alveolare)

Fenolo, 4-(1,1-dimetil-2-etilidene)-, polimero con (clorometil)ossirano e 4,4'-(1-metiletilidene)bis[fenolo]  
Valore limite: TLV polvere: 10 mg/m<sup>3</sup> (frazione respirabile); 3 mg/m<sup>3</sup> (frazione passante alveolare)

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I

## Gel Color A (Chic) - vari

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma butilica(HR)

La scelta di un guanto appropriato non dipende solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative e varia da un produttore all'altro.

Tenere inoltre in considerazione le condizioni locali specifiche in cui il prodotto viene utilizzato, come il rischio di tagli, abrasioni e tempo di contatto.

Tempo di permeazione: 8 h

Richiedere informazioni sulle proprietà di permeazione dei guanti al fornitore. Si prega di osservare le istruzioni relative a permeabilità e tempo di permeazione fornite dal fornitore dei guanti.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Si prega di osservare le istruzioni relative alla permeabilità e al tempo di permeazione fornite dal fornitore dei guanti.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido gel	
Colore	vari	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	immiscibile con l'acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

##### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa nota in condizioni di normale utilizzo.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di conservazione consigliate.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota in condizioni di normale utilizzo.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna condizione da menzionare in particolare.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili: agenti ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se conservato e applicato come indicato.  
Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

2-(2-etossietossi)etil acrilato  
STA (Cutanea):

1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-idrossi-2-metilpropiofenone  
STA (Orale):

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Rame

STA (Orale):

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere al feto

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

Propilidintrimetil trimetacrilato

LC50 - Pesci

2 mg/l/96h rainbow trout

EC50 - Crostacei

9,22 mg/l/48h daphnia

IC50 (72h): 0,177 mg/l (Alge)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

#### 12.4. Mobilità nel suolo

**Gel Color A (Chic) - vari****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Componenti significativi: etilfenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfinato

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA:           ONU 3082

ADR / RID:                    Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità  $\leq$  5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG:                        Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità  $\leq$  5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA:                         Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità  $\leq$  5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID:                   MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Propylidintrimetil trimetacrilato; Acido 3,4,5,6-tetracloro-2-(1,4,5,8-tetrabromo-6-idrossi-3-ossoxanten-9-il)benzoico)

IMDG:                        ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Propylidintrimethyl trimethacrylate; 3,4,5,6-tetrachloro-2-(1,4,5,8-tetrabromo-6-hydroxy-3-oxoxanthene-9-yl)benzoic acid)

IATA:                         ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Propylidintrimethyl trimethacrylate; 3,4,5,6-tetrachloro-2-(1,4,5,8-tetrabromo-6-hydroxy-3-oxoxanthene-9-yl)benzoic acid)

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601, 650		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215	

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

**Gel Color A (Chic) - vari****SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Sol. 1</b>	Solido infiammabile, categoria 1
<b>Self-heat. 1</b>	Sostanza o miscela autoriscaldante, categoria 1
<b>Repr. 1B</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>STOT SE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H228</b>	Solido infiammabile.
<b>H251</b>	Autoriscaldante; può infiammarsi.
<b>H360D</b>	Può nuocere al feto.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H371</b>	Può provocare danni agli organi.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.